



Regolamento Didattico a.a. 2018/2019

ex DM 22 ottobre 2004 n. 270 e L. 30 dicembre 2010, n. 240

**approvato il 11 ottobre 2018 dal Consiglio di corso di laurea magistrale in
Politiche pubbliche e governance**

DIPARTIMENTO DI GIURISPRUDENZA

CORSO DI STUDIO IN Politiche pubbliche e governance (*IdSua:1548674*)
(classe LM-62 - Scienze della politica)



Il presente Regolamento, adottato ai sensi dell'art. 12 del Decreto Ministeriale 22 ottobre 2004, n. 270 disciplina, in conformità ai Regolamenti e alle delibere degli organi di Ateneo, l'organizzazione didattica e amministrativa del Corso di Studi.

Le disposizioni del presente Regolamento trovano applicazione per gli studenti immatricolati nell'anno accademico 2018/2019.

Informazioni generali sul Corso di Studi

<i>Denominazione del corso</i>	Politiche pubbliche e governance
<i>Classe</i>	LM-62 - Scienze della politica
<i>Denominazione del corso in inglese</i>	Public policies and governance
<i>Dipartimento di riferimento</i>	Giurisprudenza
<i>Altri Dipartimenti in caso di corso interdipartimentale</i>	Storia, Scienze dell'Uomo e della Formazione
<i>Durata normale</i>	2 anni
<i>Crediti</i>	120
<i>Titolo rilasciato</i>	Laurea Magistrale in Scienze della politica (classe LM-62)
<i>Eventuale titolo congiunto</i>	-
<i>Atenei convenzionati</i>	-
☒ <i>Eventuale doppio titolo</i>	-
<i>Organizzazione della didattica</i>	Per semestri
<i>Data di inizio dell'attività didattica</i>	02/10/2018
<i>Modalità di svolgimento degli insegnamenti</i>	Lezioni frontali e attività seminariali
<i>Lingua in cui si tiene il corso</i>	italiano
<i>Programmazione degli accessi nazionale (art.1 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Programmazione degli accessi locale (art.2 Legge 264/1999)</i>	No
<i>Eventuale data di approvazione della Struttura Didattica</i>	23/04/2008
<i>Data di approvazione del Consiglio di Dipartimento</i>	-
<i>Data di approvazione del Consiglio di Corso di Studio</i>	-
<i>Massimo numero di crediti riconoscibili</i>	CFU 12 come da Nota 1063 del 29 aprile 2011
<i>Corsi della medesima classe</i>	-
<i>Sede Amministrativa</i>	viale Mancini 5 - 07100 - SASSARI
<i>Sede Didattica</i>	viale Mancini 5 - 07100 - SASSARI
<i>Indirizzo Internet</i>	https://giuriss.uniss.it/it/didattica



Referenti e strutture

Sede della Direzione del Dipartimento: Dipartimento di Giurisprudenza, viale Mancini 5 - 07100 Sassari

Il presente Regolamento è stato deliberato dal Consiglio di corso di studio nella seduta del 11 ottobre 2018 e dal Consiglio di Dipartimento nella seduta del _____

Parte generale: ___/09/2018.

Allegati: ___/09/2018.

Le modifiche alle parti ordinamentali del presente Regolamento, devono essere approvate dagli organi di governo e trasmesse per la definitiva approvazione al MIUR, secondo tempistiche e modalità da esso definite.

Docenti componenti il Consiglio

I docenti che compongono il Consiglio del corso di studio sono tutti i docenti strutturati che svolgono un'attività didattica nel medesimo corso di studi

Docenti del corso e settore scientifico-disciplinare di afferenza: nome e cognome – insegnamento

COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	insegnamento
ARLACCHI	Giuseppe	SPS/07	PO	SOCIOLOGIA GENERALE (CORSO AVANZATO)
BANO	Fabrizio	IUS/07	PA	Diritto del lavoro (corso avanzato)
BIANCO	Giovanni	IUS/09	PA	Teoria generale dello Stato e dell'organizzazione pubblica
CALARESU	Marco	SPS/04	RTD	ANALISI DELLE POLITICHE PUBBLICHE
MAZZETTE	Antonietta	SPS/10	PO	ANALISI DELLE POLITICHE URBANE
PODDIGHE	Elena	IUS/02	PA	DIRITTO PRIVATO EUROPEO
RAGIONIERI	Rodolfo	SPS/04	PA	PROCESSI E ISTITUZIONI DELLA POLITICA MONDIALE
SANNA	Silvia	IUS/13	PA	Diritto dell'Unione europea (corso avanzato)
SAU	Raffaella	SPS/01	PA	Filosofia politica
SODDU	Francesco Mario	SPS/03	PO	STORIA DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE
TROVA	Assunta	M-STO/04	PA	ALLE ORIGINI DELL'EUROPA UNITA
VITTORIA	Albertina	M-STO/04	PO	STORIA DEI PARTITI E DEI MOVIMENTI POLITICI

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS: SODDU Francesco Mario

Organo Collegiale di gestione del corso di Studio: Consiglio di corso di Studio



Docenti di riferimento					
COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
CALARESU	Marco	SPS/04	RD	1	Caratterizzante
MAZZETTE	Antonietta	SPS/10	PO	.5	Caratterizzante
PODDIGHE	Elena	IUS/02	PA	1	Affine
RAGIONIERI	Rodolfo	SPS/04	PA	1	Caratterizzante
SANNA	Silvia	IUS/13	PA	.5	Caratterizzante
SODDU	Francesco Mario	SPS/03	PO	.5	Caratterizzante
ARLACCHI	Giuseppe	SPS/07	PO	.5	Caratterizzante
VITTORIA	Albertina	M-STO/04	PO	1	Caratterizzante

Rappresentanti studenti	(mail)
Murgia Fabio	f.murgia@studenti.uniss.it
Campus Alessandro	alessandro93.campus@tiscali.it

Gruppo di gestione AQ		
<p>Il Corso di laurea e il Dipartimento di Giurisprudenza promuovono, attraverso le politiche di Assicurazione della Qualità (AQ), una cultura diffusa della qualità, coinvolgendo a tal fine tutti i portatori di interesse e rendendo di pubblico dominio le proprie politiche per assicurare la qualità della formazione.</p> <p>La finalità principale delle politiche AQ è la realizzazione di un impianto metodologico e di un assetto organizzativo che consenta di attivare un processo di miglioramento continuo anche attraverso il monitoraggio e l'analisi critica di quanto svolto in passato.</p> <p>Il Corso di laurea è direttamente coinvolto nel sistema AQ attraverso il suo Presidente, il gruppo di gestione AQ e di riesame del Corso di laurea. Ognuna delle componenti sopracitate coadiuva il Direttore del Dipartimento con funzioni istruttorie, di coordinamento e operative in materia di autovalutazione, valutazione e accreditamento delle strutture scientifiche, didattiche e gestionali del Corso di laurea e del Dipartimento.</p> <p>Tra le varie attività svolte ai fini del miglioramento continuo della qualità, il sistema AQ monitora periodicamente l'efficacia dell'offerta formativa del Corso di laurea nel dare risposte adeguate alle domande di formazione esterna e alle esigenze del mondo del lavoro.</p> <p>Persegue inoltre con decisione lo sviluppo e l'utilizzazione di metodi e tecnologie innovative per la didattica e promuove l'uso sistematico di strumenti informatici come la piattaforma di E-learning del Dipartimento (Moodle), anche in risposta alle esigenze degli studenti con bisogni educativi specifici.</p>		
COGNOME	NOME	(mail)
Murgia	Fabio	f.murgia@studenti.uniss.it
Ragionieri	Rodolfo	rodolfo@uniss.it
Vittoria	Albertina	vittoria@uniss.it



Tutor		
<p>La scelta operata dal Cds va nella direzione di una forma di tutorato collettivo che valorizzi il ruolo dei docenti e le capacità di autoformazione degli studenti. I numeri contenuti di questi ultimi e la loro sperimentata maturità nell'esperienza universitaria consentono di valorizzare le dinamiche proprie di una comunità solidale.</p> <p>I due docenti indicati sono dunque i mediatori e i facilitatori di queste dinamiche.</p>		
COGNOME	NOME	(mail)
Ragionieri	Rodolfo	rodolfo@uniss.it
Poddighe	Elena	poddighe@uniss.it

Commissioni paritetica
<p>Non esiste una commissione paritetica del corso di studio, bensì una CPDS di Dipartimento alla quale sono attribuite le seguenti funzioni:</p> <ul style="list-style-type: none">a) svolgere attività di monitoraggio dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti, compiendo valutazioni, verifiche e rilevazioni statistiche;b) individuare criteri per la valutazione dei risultati dell'attività didattica e di servizio agli studenti, monitorare l'attività didattica e proporre al Consiglio del Dipartimento iniziative atte a migliorare l'organizzazione della didattica;c) formulare pareri al Consiglio del Dipartimento sull'attivazione e la soppressione di corsi di studio, sulla revisione degli ordinamenti didattici e dei regolamenti dei singoli corsi di studio, e sulla effettiva coerenza fra i crediti assegnati alle varie attività formative e gli specifici obiettivi formativi programmati. <p>La Commissione paritetica è presieduta e convocata dal Direttore del Dipartimento almeno due volte l'anno; è composta dai rappresentanti degli studenti nel Consiglio del Dipartimento e da un pari numero di docenti, nominati dal Consiglio stesso.</p> <p>La Commissione paritetica resta in carica due anni e i suoi componenti possono essere immediatamente riconfermati per una sola volta.</p>

COGNOME	NOME	INDIRIZZO MAIL
Borgia	Gianluigi (componente studentesca)	gianluigiborgia@gmail.com
Campus	Marco Giovanni (componente docente)	mcampus@uniss.it
Corda	Giulia (componente studentesca)	cord.giu@gmail.com
Delogu	Paolo (componente studentesca)	p.delogu1@studenti.uniss.it
Demontis	Francesco (componente studentesca)	Francescodemontis83@gmail.com
Flore	Egidia (componente docente)	egflore@uniss.it
Garippa	Riccardo (componente studentesca)	garippariccardo@gmail.com



Goisis	Luciana (componente docente)	lgoisis@uniss.it
Langiu	Gianluigi (componente studentesca)	Luigilangu98@gmail.com
Migheli	Norma Luisa(componente studentesca)	n.migheli@studenti.uniss.it
Murgia	Alice (componente studentesca)	alimurgia@icloud.com
Murgia	Giulia Maria (componente studentesca)	giuliamariamurgia@gmail.com
Nonne	Luigi (Presidente)	lnonne@uniss.it
Pisxi	Sara (componente studentesca)	sarapisxi@libero.it
Rinolfi	Cristiana Maria Anastasia (componente docente)	rinolfi@uniss.it
Sanna	Valentino (componente docente)	valsanna@uniss.it
Sechi	Paola (componente docente)	pasechi@uniss.it
Serra	Maria Luisa (componente docente)	mlserra@uniss.it
Sussarellu	Giovanni (componente studentesca)	



Presentazione

Il Corso di Laurea in Politiche Pubbliche e Governance rilascia la Laurea Magistrale in Scienze della politica (classe LM-62).

Per conseguire questo titolo lo studente deve acquisire un totale di 120 crediti formativi universitari (CFU) così ripartiti: 72 CFU relativi a insegnamenti caratterizzanti e affini, mediante il superamento di 9 esami; 48 CFU relativi ad altre attività formative (competenze informatiche; conoscenza della lingua straniera; laboratori e tirocini formativi; attività formative relative alla prova finale per il conseguimento del titolo di studio; attività formative a scelta autonoma dello studente).

Il computo complessivo degli esami è pari a 10.

Eventuali accordi per corsi interdipartimentali o internazionali

Non sono in essere accordi interdipartimentali e internazionali.

Obiettivi formativi specifici e descrizione sintetica del percorso formativo

Il corso di laurea magistrale in Politiche pubbliche e governance si propone come obiettivi formativi: l'approfondimento dello studio delle teorie scientifiche nelle discipline giuridiche, sociologiche, politologiche, economiche e storiche; l'acquisizione di una sicura padronanza delle metodologie della ricerca empirica; il conseguimento di competenze e di abilità professionali necessarie per interpretare e "governare" le dinamiche evolutive dei fenomeni sociali, politici, economici e istituzionali, anche con riguardo alle pari opportunità; le competenze politologiche, giuridiche, storiche per confrontarsi con esperienze di altre nazioni e conoscere ai vari livelli dinamiche politiche europee e internazionali. Gli iscritti al corso di studio possono seguire un piano di studio consigliato, consistente in un primo anno comune e in un secondo anno diversificato in due percorsi: 1) di carattere Politologico-amministrativo, 2) di carattere Politologico-internazionale. Altrimenti gli iscritti, dopo il primo anno, potranno scegliere fra gli esami indicati nel manifesto degli studi in alternativa.

Gli obiettivi formativi sono perseguiti attraverso un'impostazione della didattica che, accanto alle modalità tradizionali (lezioni frontali), anche con il concorso di docenti esterni (visiting professor) e attraverso l'organizzazione di seminari dedicati a specifici aspetti delle diverse materie, incentivi l'applicazione di una metodologia attiva incentrata sul coinvolgimento, sulla progettualità e sulla responsabilizzazione dei soggetti in formazione. L'organizzazione della didattica è volta a favorire un contesto d'apprendimento di tipo interattivo, anche con l'ausilio di strumenti telematici, nel quale può rappresentare un momento fondamentale il tutoring, inteso come azione di sostegno e di consulenza rivolta all'individualizzazione del processo formativo, allo sviluppo positivo delle dinamiche di gruppo e allo scambio interattivo con i docenti. Nel Corso di studi in Politiche pubbliche e governance, attraverso il Gruppo di gestione della qualità e il supporto degli studenti rappresentanti e di eventuali studenti tutor si seguiranno i percorsi degli studenti e le problematiche delle carriere, tenendo conto delle loro esigenze di apprendimento e del loro giudizio in merito al funzionamento complessivo del corso. In relazione allo specifico obiettivo formativo perseguito dallo studente in funzione dello sbocco occupazionale, il corso prevede la possibilità di attività esterne, quali tirocini e stages presso enti pubblici, imprese private, associazioni e organizzazioni del terzo settore nazionali, e la possibilità di accedere ai programmi di mobilità internazionale di studio Erasmus e Ulisse, e di tirocinio Erasmus placement e Erasmus placement post-laurea.



Profili professionali e sbocchi occupazionali

Il corso prepara esperti in politiche pubbliche e governance in grado di operare all'interno delle amministrazioni pubbliche, delle organizzazioni non governative e del terzo settore e più in generale di sistemi complessi, sia nel contesto nazionale che in quello internazionale, con capacità: a) di gestire le relazioni interistituzionali locali in una prospettiva nazionale e internazionale; b) di attivare, realizzare e supportare mediazioni interistituzionali per il miglioramento delle azioni di governance tra attori pubblici e privati ed enti di promozione sociale; c) di curare l'implementazione delle politiche pubbliche nei diversi settori in cui si articola la loro attività; d) di seguire le dinamiche dei rapporti di lavoro con particolare riferimento alla gestione delle risorse umane; e) di operare in qualità di consulenti o esperti presso organizzazioni pubbliche e private in relazione alla gestione e strutturazione dei processi decisionali; f) di operare presso organizzazioni europee e internazionali.

Norme relative all'accesso

Al Corso di Laurea possono accedere gli studenti in possesso della laurea triennale (con votazione non inferiore a 90/110) o altro titolo equivalente conseguito all'estero e riconosciuto idoneo. Si richiede anche il possesso di requisiti curriculari.

Tali requisiti riguardano il possesso di un numero minimo di CFU conseguiti dallo studente nei seguenti insiemi di settori scientifico disciplinari:

- Discipline giuridiche (IUS/01, IUS/02, IUS/07, IUS/08, IUS/09, IUS/10, IUS/13, IUS/14) CFU 6;
- Discipline economiche (SECS-P/01, SECS-P/02, SECS-P/06, SECS-P/10) CFU 6;
- Discipline sociologiche (SPS-07, SPS-08, SPS-09, SPS-10, SPS-11, SPS-12) CFU 6;
- Discipline politologiche (SPS-01, SPS-02, SPS-03, SPS-04) CFU 6.

Chi non possiede i requisiti in uno o più settori indicati può svolgere, prima dell'iscrizione, l'esame nei corsi liberi.

L'accesso, infine, è subordinato a un colloquio con un'apposita commissione, che verificherà se nel percorso formativo precedente sono state acquisite le competenze necessarie per affrontare con profitto il corso di studi.

Immatricolazioni e iscrizioni

Con riferimento alle procedure e termini di scadenza di Ateneo relativi alle immatricolazioni/iscrizioni, trasferimenti etc. consultare il sito web www.uniss.it e, nello specifico:

- la pagina <https://www.uniss.it/didattica/immatricolazioni-e-iscrizioni>
- la pagina delle Segreterie Studenti <https://www.uniss.it/segreterie-studenti>



Organizzazione del corso di studio

(Manifesto degli studi - percorsi con curricula

Quadro delle attività formative

– **Primo anno**

- Analisi delle politiche urbane, SSD: SPS/10, B, CFU 9, Attività caratterizzante
- Economia pubblica, SSD: SECS-P/02, B, CFU 9, Attività caratterizzante
- Analisi delle politiche pubbliche, SSD: SPS/04, B, CFU 9, Attività caratterizzante
- Diritto dell'Unione europea (corso avanzato), SSD: IUS/14, CFU 6, Attività affine
- Esame a scelta, CFU 9

– **Secondo anno**

- Diritto privato europeo, IUS/02, C, CFU 6, Attività affine
- un esame a scelta fra:
 - Storia della pubblica amministrazione, SPS/03, B, CFU 9, Attività caratterizzante
 - Alle origini dell'Europa unita, M-STO/04, B, CFU 9, Attività caratterizzante
- un esame a scelta fra:
 - Storia dei partiti e dei movimenti politici, M-STO/04, B, CFU 6, Attività caratterizzante
 - Storia delle relazioni internazionali, SPS/06, B, CFU 6, Attività caratterizzante
- un esame a scelta fra:
 - Diritto del lavoro, corso avanzato, IUS/07, B, CFU 9, Attività caratterizzante
 - Diritto internazionale umanitario e tutela dei diritti umani, IUS/13, B, CFU 9, Attività caratterizzante
- un esame a scelta fra:
 - Filosofia politica, SPS/01, B, CFU 9, Attività caratterizzante
 - Processi e istituzioni della politica mondiale, SPS/04, B, CFU 9, Attività caratterizzante
- Altre attività (ulteriori conoscenze linguistiche, abilità informatiche, telematiche e relazionali, tirocini, ecc.) CFU 9
- Prova finale, CFU 30

L'anno accademico è articolato in due periodi detti semestri, per una razionale suddivisione delle attività didattiche. L'inizio delle attività didattiche, di norma, è fissato al 1° ottobre.

Lo studente sostiene l'esame sul programma vigente nell'anno accademico. È facoltà del docente accordare allo studente fuori corso un programma diverso, vigente nei precedenti anni accademici.

Come da Regolamento didattico d'Ateneo, possono essere previsti appelli straordinari opportunamente distribuiti nel corso dell'anno, possibilmente in periodi di sospensione delle lezioni. Inoltre, possono essere programmati appelli riservati a studenti 'fuori corso', laureandi e studenti 'in corso' che non abbiano più obblighi di frequenza. Fatta salva la possibilità di partecipare a tutti gli altri appelli senza



limitazioni, lo studente è ammesso agli appelli riservati solo se in possesso dei requisiti necessari. Gli appelli straordinari sono fissati con un preavviso di almeno sette giorni.

Prova finale

La prova finale consiste nell'elaborazione di un testo redatto secondo le metodologie scientifiche proprie della disciplina nella quale si inquadra l'oggetto scelto per questo elaborato. Il candidato lo predispone sotto la guida di un relatore, che deve essere un professore che ha un incarico di insegnamento nel corso di laurea. Una volta concluso il lavoro il candidato sosterrà una prova finale con una Commissione debitamente formalizzata dal direttore del dipartimento.

La Commissione esprime la sua votazione in centodecimi. Su proposta del relatore attribuisce fino a sei punti rispetto alla votazione di partenza.

In veste di correlatori, possono far parte delle Commissioni, per la parte di loro competenza, docenti di altri dipartimenti o di altre sedi universitarie, anche estere, nonché studiosi o esperti di provenienza extra-universitaria di elevata qualificazione scientifica o professionale.

Riconoscimento CFU e modalità di trasferimento

La domanda di riconoscimento e trasferimento dei CFU andrà presentata e gestita secondo le modalità previste dal Regolamento carriere studenti dell'Ateneo, disponibile al link <https://www.uniss.it/documentazione/regolamento-carriere-studenti>, e secondo le eventuali ulteriori norme specifiche che risultino pubblicate nei siti web istituzionali dell'Ateneo e del Dipartimento.

Mediante il riconoscimento dei crediti formativi universitari già conseguiti e comuni al piano di studi del Corso di laurea, coloro che sono già in possesso di titolo di studio accademico, e coloro che vogliono riprendere gli studi precedentemente interrotti per rinuncia o decadenza, possono chiedere l'immatricolazione al Corso di studio con abbreviazione di carriera.

Attività formative autonomamente scelte dallo studente.

Ai sensi della normativa vigente [art. 10, quinto comma, lettera a) del D.M. 270/04; punto 3, lettera n) dell'Allegato 1 del D.M. 386/07; art. 2, quinto comma del D.M. 16.03.07], gli esami che lo studente può scegliere autonomamente, fra "tutti gli insegnamenti attivati nell'Ateneo", devono "essere coerenti con il progetto formativo". La valutazione della coerenza è demandata alla commissione didattica del corso di laurea magistrale che valuta "l'adeguatezza delle motivazioni eventualmente fornite". Viceversa, non è necessario presentare un piano di studi individuale, contenente le motivazioni della scelta, qualora lo studente sostenga come esami a scelta gli insegnamenti indicati nel manifesto degli studi come esami opzionali o come insegnamenti in alternativa .

Tirocinio

Il tirocinio formativo curriculare consiste in un periodo di formazione e orientamento al lavoro, a completamento e/o integrazione del proprio percorso di studi; è "un'attività che ha lo scopo di realizzare momenti di alternanza tra studio e lavoro nell'ambito dei processi formativi e di agevolare le scelte professionali mediante la conoscenza diretta del mondo del lavoro" (D.M. 142 del 25/3/1998). Esso presenta due finalità essenziali:

- una formativa, in quanto permette di approfondire, verificare e ampliare le nozioni ricevute durante il percorso di studio;



- una orientativa, in quanto permette di entrare nel mondo del lavoro e di conoscere internamente la realtà e le dinamiche organizzative e lavorative, nonché di assumere maggiore consapevolezza delle proprie scelte professionali e quindi meglio definire il proprio progetto professionale.

Il tirocinio costituisce pertanto:

- un'importante esperienza formativa ed un'occasione per applicare e verificare modelli e schemi concettuali appresi durante i corsi di studio;
- un momento utile per constatare i propri interessi all'interno di uno specifico contesto lavorativo professionale;

una valida occasione per allacciare rapporti professionali preziosi.

Procedura per l'attivazione:

Per poter accedere all'attivazione di un tirocinio curriculare convenzionato, lo studente dovrà partecipare ai Bandi di selezione pubblicati sul sito nella sezione "Bandi". Tali selezioni vengono esplesate in base alle richieste esplicitate dalle strutture/enti convenzionati con il Dipartimento. Sarà cura del Dipartimento analizzare le candidature pervenute e stilare la graduatoria da trasmettere all'ente convenzionato, il quale poi provvederà a contattare direttamente gli studenti e concordare con loro il periodo di inizio del tirocinio e le modalità di svolgimento.

Per poter accedere all'attivazione di un tirocinio curriculare non convenzionato, lo studente dovrà individuare una struttura/ente pubblico o privato disponibile all'accoglienza e formulare una richiesta di attivazione del tirocinio contenente la descrizione dell'attività che si intende svolgere durante il periodo di tirocinio, la durata del tirocinio e il periodo di svolgimento. Tale richiesta va accompagnata dalla dichiarazione di ospitalità del responsabile o tutor dell'azienda che accoglie, e che dovrà indicare l'ufficio o il settore nel quale lo studente verrà inserito, le mansioni che andrà a svolgere, la durata e il periodo di svolgimento del tirocinio.

Referente amministrativo per i tirocini: dott.ssa M. Letizia Idda, Tel. 079/228935, e-mail: mlidda@uniss.it

Piani di studio individuali

Lo studente può presentare un piano di studio individuale, che sarà esaminato ed eventualmente approvato dal consiglio di corso di laurea.

La scelta degli insegnamenti deve ricadere su attività formative coerenti, anche per numero di crediti, con quanto previsto dall'Ordinamento Didattico di riferimento. In totale, devono permettere l'acquisizione di un numero di crediti non inferiore a quello necessario per il conseguimento del titolo.

La richiesta o modifica di piano di studio individuale può essere effettuata dal 1 agosto 2018 al 31 ottobre 2018 e dal 1 gennaio 2019 al 14 marzo 2019.

Mobilità internazionale – Erasmus

Il Corso di laurea in Politiche pubbliche e governance promuove e incentiva la mobilità studentesca internazionale. Il Dipartimento assicura l'orientamento, l'assistenza, il monitoraggio e il supporto informativo e operativo, relativamente ai programmi di mobilità internazionale ai fini di studio e di tirocinio. In particolare sono offerti i seguenti servizi:

- promozione di tutte le iniziative volte a incentivare la mobilità studentesca internazionale (con particolare riferimento al programma europeo Erasmus Plus, al programma di ateneo Ulisse e



relativi bandi), tramite pubblicità sul sito internet, e sulla piattaforma e-learning dedicata, comunicazioni personalizzate via e-mail, incontri informativi;

- informazioni circa le modalità di partecipazione ai bandi di selezione e sulle sedi disponibili;
- assistenza nella scelta della sede in cui svolgere il periodo di formazione all'estero, nella preparazione del programma di studi/tirocinio da svolgere all'estero, nella compilazione della modulistica, nelle relazioni con le sedi ospitanti;
- monitoraggio delle esperienze di formazione all'estero e assistenza in caso di difficoltà in itinere;
- informazioni circa le procedure e gli adempimenti burocratici da seguire prima, durante e dopo la partenza all'estero;
- accoglienza e supporto logistico e didattico per gli studenti stranieri.

I servizi sono erogati quotidianamente presso un ufficio e uno sportello dedicati e gestiti, sotto il profilo amministrativo, da un'unità di personale tecnico-amministrativo, coadiuvato da studenti tutor, sotto la supervisione di un docente delegato per le relazioni internazionali e la mobilità studentesca.

Referente amministrativo per la mobilità internazionale: dott.ssa Valeria Petrucci, Tel. 079/228991, e-mail: vpetrucci@uniss.it

Docente delegato di Dipartimento: prof. Simone Pajno, e-mail: simonepajno@gmail.com

Studenti con particolari esigenze

Il Dipartimento di Giurisprudenza ha nominato un docente di riferimento per gli studenti con problematiche di disabilità e con disturbi di apprendimento certificati o sospetti al fine della risoluzione di tutti i problemi inerenti la didattica e l'accesso alle strutture del Dipartimento. Tale docente di riferimento rappresenta inoltre un canale di comunicazione indispensabile tra gli studenti e gli organi competenti dell'Ateneo.

Il referente del Dipartimento per le problematiche degli studenti disabili, con disturbi specifici dell'apprendimento e con bisogni educativi speciali è la prof.ssa Franca Mele, la quale riceve per appuntamento da concordare via mail: Tel. 079/229879, E-mail: francam@uniss.it, Studio: Archivio storico e giuridico sardo, 2° piano (a destra dell'ascensore e delle scale) Biblioteca G. Olives, Piazza Università, 21.

L' Ufficio Disabili dell'Università degli Studi di Sassari ha sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali. Informazioni utili riguardanti i servizi di assistenza offerti dall'Ateneo, i contatti con i referenti di Ateneo e dei Dipartimenti, i testi delle leggi di riferimento sulla disabilità e i disturbi specifici dell'apprendimento, le collaborazioni attivate e i seminari organizzati, sono disponibili al sito: <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>. È importante sapere che:

1. Gli studenti disabili o portatori di patologie che comportano invalidità uguale o superiore al 66% sono esentati dal pagamento delle tasse e dei contributi di iscrizione, indipendentemente dalla fascia di reddito di appartenenza. Tali studenti devono solo pagare un'imposta sul bollo di Euro 16,00.
2. È stato istituito un Ufficio Disabili, con sede in Piazza Università 21, presso l'Ufficio Affari Generali.
3. Gli studenti disabili possono, comunque, chiedere alle segreterie dei loro Dipartimenti, dopo avere fatto presente il loro stato di disabilità (è comunque bene avere sempre una copia del certificato di disabilità), di non sostare in attesa davanti agli sportelli. Il personale dovrà disbrigare le loro pratiche con precedenza.



4. L'ERSU ha predisposto alcuni alloggi specificamente attrezzati per gli studenti disabili, presso la Casa dello studente di via P. Manzella, via Verona, via M. Coppino e via La Marmora. Informazioni relative a questo punto possono essere richieste al prof. Ciriaco Carru, tel. 079/229775, E-mail: carru@uniss.it , oppure direttamente all'ERSU, in via M. Coppino n.18, 07100 Sassari, tel. 079/9940002, fax 079/272118, e-mail dirstudio@ersusassari.it .
 5. Gli studenti disabili possono richiedere l'acquisto di materiale informatico ed altri tipi di ausilio (registratori, banchi speciali, ecc.) specificatamente utile, facendone domanda al Magnifico Rettore. Le domande potranno essere indirizzate all'attenzione Prof. Stefano Sotgiu, presidente della Commissione per le problematiche degli studenti disabili. Tale materiale viene acquistato dall'Ateneo, che sostiene completamente la spesa, ed assegnato in uso agli studenti per tutto il corso degli studi.
 6. Lo studente disabile che ha necessità di assistenza per il miglior svolgimento delle attività didattiche, può chiedere, per l'Anno Accademico, un contributo economico all'Ateneo, in base alla percentuale di invalidità posseduta, per il pagamento delle prestazioni di assistenza ricevute da persone/associazioni, individuate dallo studente, con comprovata esperienza nell'assistenza alle persone disabili. La domanda deve essere presentata all'inizio di ogni anno accademico all'Ufficio di cui al punto (2), dove saranno fornite ulteriori informazioni.
 7. È previsto che gli Studenti Disabili chiedano, a norma delle leggi vigenti, un esame in forme e luoghi ad essi adatti. La richiesta va inoltrata con congruo anticipo al Direttore del Dipartimento;
 8. La Commissione Disabili ha necessità, allo scopo di predisporre i servizi e gli ausili necessari, di conoscere le particolari esigenze di ciascun studente disabile. A questo scopo si invitano gli studenti a dichiarare all'atto di iscrizione il tipo di disabilità (visiva, uditiva, deambulatoria) e la percentuale di invalidità.
 9. Esiste nel nostro ateneo un servizio di *counseling* psicologico a disposizione degli studenti, compresi quelli disabili, che serve ai seguenti scopi:
 - a) aiutare nella scelta della facoltà e nell'affrontare il percorso universitario;
 - b) facilitare l'inserimento nell'università ed il recupero di eventuali ritardi nell'iter universitario;
 - c) aiutare ad affrontare gli esami ed a fare la tesi di laurea;
 - d) dare consigli su cosa fare dopo la laurea.
- Altre informazioni possono essere ottenute visionando il sito web <https://www.uniss.it/orientazione>. Gli studenti sono caldamente invitati ad usufruire di questo servizio.
10. Ogni ulteriore richiesta, indirizzata in forma scritta al Magnifico Rettore, sarà considerata con particolare attenzione.

Per maggiori informazioni sui servizi offerti dall'Università di Sassari agli studenti con problematiche di disabilità è possibile consultare il seguente link: <https://www.uniss.it/ateneo/il-nostro-ateneo/studenti-disabili>.

Altre informazioni

Referente per la Didattica del Dipartimento:

dott.ssa Sonia Carla Corda, tel. 079 228804, e-mail: s.corda@uniss.it

dott.ssa M. Letizia Idda, tel. 079/228935, e-mail: mlidda@uniss.it



Indirizzo internet del Corso di Laurea: <https://giuriss.uniss.it/it/didattica>